

## ***Lotta alla zanzara***

### ***Le risposte alle domande più frequenti dei cittadini***

#### ***Domanda: Perché è necessario combattere le zanzare?***

**Risposta** A Padova ci sono essenzialmente due specie di zanzara: la zanzara comune (*Culex pipiens molestus*) e la zanzara tigre (*Aedes albopictus*). Una punge di notte, l'altra di giorno e così il riposo e i soggiorni nel verde possono essere fortemente disturbati dalla sgradita presenza. Le zanzare sono anche portatrici di malattie per l'uomo, come la *Dengue* o le encefaliti, e per gli animali domestici, come la filariosi. Entrambe le specie sono ben adattate all'ambiente urbano, pertanto è impossibile eliminarle completamente dal territorio. Tuttavia, si possono assumere degli accorgimenti, tanto semplici quanto efficaci, per ridurre drasticamente lo sviluppo e il proliferare delle zanzare.

#### ***Domanda: Cosa fa il Comune?***

**Risposta** la disinfezione di tutte le aree pubbliche, come strade, parchi, fossi e fossati.

Il programma di disinfezione prevede il trattamento specifico contro le larve e contro gli adulti.

Ogni tipologia di trattamento è ripetuta almeno otto volte, interessando tutto il territorio, nel corso del periodo riproduttivo (primavera-estate).

I prodotti utilizzati sono sicuri per l'uomo e animali e sono autorizzati dal Ministero della Salute.

#### ***Domanda: Cosa possono fare i cittadini?***

**Risposta** Gli interventi del Comune, per quanto ripetuti, non sono sufficienti perché non possono comprendere le aree private.

Perché la lotta sia efficace è necessario che ogni cittadino si impegni in modo attivo e costante per contrastare la proliferazione della zanzara.

Tra le zanzare quella "tigre" è la più insidiosa perché per riprodursi le basta pochissima acqua e si sposta posta di poche centinaia di metri; l'insetto che ha appena punto può provenire per esempio da un sottovaso vicino posto in giardino o in terrazzo. Ecco cosa è necessario fare:

- imparare a riconoscere i focolai esistenti, cioè tutti i posti dove la zanzara può deporre le uova e riprodursi. Sono focolai tutte le piccole raccolte di acqua: per esempio caditoie, bidoni, lattine, copertoni, sottovasi, caditoie, grondaie, fontane ornamentali, ecc.;
- rimuovere tutti i focolai e se non è possibile coprirli o trattarli;
- non abbandonare oggetti e contenitori di qualsiasi natura e dimensioni ove possa raccogliersi l'acqua piovana, e divenire nuovi focolai.
- procedere, ove si tratti di oggetti non abbandonati bensì tenuti sotto il controllo della proprietà privata, alla loro accurata pulizia ed alla chiusura ermetica con teli plastici o coperchi;

- settimanalmente svuotare contenitori d'uso comune come: sottovasi di piante, piccoli abbeveratoi per animali domestici, annaffiatori, ecc.;
- coprire, con strutture rigide (reti di plastica o reti zanzariere), eventuali contenitori d'acqua inamovibili quali ad esempio: vasche di cemento, bidoni e fusti per l'irrigazione degli orti,
- introdurre nelle piccole fontane ornamentali di giardino pesci larvivori (es. pesci rossi, gambusia, ecc.);
- provvedere ad ispezionare, pulire e trattare periodicamente le caditoie per la raccolta dell'acqua piovana, presenti in giardini e cortili;
- vuotare, almeno una volta alla settimana, i portafiori avendo cura di gettare l'acqua sul terreno;
- introdurre nei piccoli contenitori d'acqua che non possono essere rimossi (es. vasi portafiori fissi) dei filamenti di rame, ricordando che, per essere efficace, il rame va mantenuto lucido e utilizzato in ragione di 10-20 mg per litro di acqua;
- provvedere alla manutenzione ordinaria degli spazi verdi (giardini, orti, ecc.), ricordando che questa attività preventiva è più indicata e più rispettosa dell'ambiente di una attività di disinfestazione massiva e ripetuta.

**Domanda:** *Come scegliere gli insetticidi per le aree esterne? Quali formulati e quali principi attivi?*

**Risposta** La lotta alle zanzare si suddivide in due stadi: interventi contro le larve e interventi contro gli adulti.

La lotta contro le larve deve iniziare in primavera, già da maggio, in modo da combattere le prime larve e deve continuare per tutta la durata del ciclo, cioè fino ad autunno. Per combattere le larve si introducono pastiglie di insetticida in tutti i focolai dove i ristagni di acqua non possono essere rimossi tra cui segnatamente le caditoie dei chiusini, bocche di lupo, ecc.

Sono consigliati formulati in compresse a base di IGR (es. *piryproxifen*) che sono inibitori della crescita e colpiscono tutti gli stadi larvali inibendo la riproduzione negli stadi adulti. Sono poco tossici per la fauna non bersaglio e per l'ambiente in generale. Gli IGR sono dotati di una certa azione residua, in assenza di pioggia il trattamento può essere effettuato ogni 15-20 gg. In alternativa agli IGR, il solo larvicida disponibile sul mercato è il *Bacillus thuringiensis* (B.t.i.) efficace sulle zanzare e assolutamente innocuo che però non ha attività residuale ed è scarsamente efficace in acque con forte carico organico.

Per gli acquisiti ci si può rivolgere a. farmacie, garden center, consorzi e negozi specializzati.

La lotta contro gli adulti è considerata solo di completamento. I principi attivi più efficaci disponibili appartengono alla classe chimica dei derivati di "sintesi del piretro". Si distinguono le "piretrine", che sono sintetizzate industrialmente ma sono molecole normalmente presenti nell'estratto di piretro, e i "piretroidi" che sono molecole derivate dalle prime ma dotate di attività insetticida più marcata. I prodotti

da scegliere debbono essere formulati in sospensioni acquose e non a base di solventi organici. Per eseguire le disinfestazioni contro gli adulti rivolgersi a ditte specializzate. Per ottenere migliori risultati sarebbe opportuno accordarsi con il vicinato.

*Domanda: Come evitare di essere punti all'esterno?*

**Risposta** Se usciamo, per evitare di essere punti o perlomeno ridurre la possibilità possono essere adottati dei semplici accorgimenti tra cui:

- evitare di mettere dei profumi;
- indossare abiti chiari (il nero attrae le soprattutto le zanzare tigris);
- coprire il corpo il più possibile;
- usare repellenti per insetti, rispettando le modalità d'uso;
- mettere le zanzariere alle carrozzine.

Può essere che i veri colpevoli di punture dolorose non siano le zanzare ma i più insidiosi pappataci che si riparano nella vegetazione.

*Domanda: Quali accorgimenti adottare in casa?*

**Risposta** Anche stando in casa possono essere adottati degli accorgimenti:

- dove possibile, mettere delle zanzariere alle porte e alle finestre;
- usare spiralette e diffusori di insetticidi, rispettando le modalità d'uso;
- in assenza di zanzariere, evitare di soggiornare con finestre aperte e luce accesa;
- chiedere al medico veterinario la profilassi contro la filariosi, patologia insidiosa che può causare danni seri a cani e gatti.

•

*Domanda: In caso di puntura, cosa fare?*

**Risposta** Per le punture di zanzara è opportuno agire come per le punture di qualsiasi altro insetto:

- per non infettare la puntura, evitare di grattarsi;
- in presenza di un po' di sangue, lavare con acqua e sapone e disinfettare;
- per alleviare il prurito, premere per alcuni secondi con un oggetto piccolo (es. un'unghia, un cappuccio di penna, ecc.);
- in caso di prurito continuo ed intenso, applicare una pomata specifica contro le punture di insetto, rispettando le modalità d'uso;
- se dopo alcuni giorni le punture sono rosse, dolenti e gonfie tanto da disturbare il sonno: consultare il medico;
- se dopo alcuni giorni (da 2 ai 14), compaiono sintomi come: febbre elevata, dolori importanti alle articolazioni da limitare molto i movimenti, forti dolori muscolari, cefalee, astenia, esantemi al volto e tronco: rivolgersi al medico curante.

Attenzione: gli antistaminici e i cortisonici per bocca devono essere assunti su indicazione del medico!

Domanda: *Come si usano i repellenti?*

**Risposta** I repellenti si devono applicare direttamente sulla pelle, quindi in parte vengono inevitabilmente assorbiti.

Per l'uso ecco alcune semplici regole che valgono anche per i repellenti "naturali":

- applicare il prodotto sol sulle parti scoperte del corpo e non sui vestiti;
- non utilizzare sulla pelle irritata o in presenza di abrasioni o tagli;
- non utilizzare gli spray direttamente sul volto ma spruzzare il prodotto sulle mani e poi applicarlo in faccia;
- lavarsi con acqua e sapone al rientro;
- non utilizzare su bambini sotto i tre anni.